



COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 34/2013

**OGGETTO: ADESIONE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ACCORDO ANCI-CONAI
PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE COMUNI VIRTUOSI.**

L'anno DUEMILATREDICI addì VENTINOVE del mese di LUGLIO alle ore 22,00. nella solita sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dalle norme statutarie, vennero convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI	INVIATA
1	GAZZANIGA PIETRO	SINDACO	X	-	o Prefettura o Comunicata Capigruppo Consiglieri
2	CAVANNA GIAN CARLO	VICE SINDACO	X	-	
3	GOVERNA PIETRO	ASSESSORE	X	-	
4	BRUNO PIERA OLIMPIA	ASSESSORE	-	X	
5	LEGNARO PIER GIORGIO	ASSESS.ESTERNO	X	-	
TOTALI			4	1	

Con l'intervento e l'opera della Dott. Marco Visca - Segretario Comunale , riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Dott. Gazzaniga Pietro, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ADESIONE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ACCORDO ANCI-CONAI PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE COMUNI VIRTUOSI.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il nostro Paese sta attraversando una gravissima crisi finanziaria ed economica che sta provocando un forte aumento della povertà, della disoccupazione, del disagio e dell'insicurezza sociale i cui segni sono già ben visibili sul nostro territorio;
- che negli ultimi anni è stata realizzata una drastica riduzione della spesa pubblica e in particolare dei fondi a disposizione in settori di vitale importanza per i cittadini come la sanità e l'istruzione; i fondi nazionali a carattere sociale (fondo politiche sociali, fondo per la non autosufficienza, fondo per i giovani,...) sono passati da 1,594 miliardi del 2007 a 193 milioni di euro del 2012;
- che i tagli agli Enti Locali e alle Regioni nel periodo 2011-2013 superano i 33 miliardi di euro e hanno compromesso la loro capacità di fornire risposte concrete ed efficaci alle necessità fondamentali dei cittadini e delle famiglie;

RILEVATO che entro l'autunno l'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) deve ridefinire i termini degli accordi con il CONAI, il Consorzio che rappresenta tutti i consorzi di filiera degli imballaggi. Questo accordo, se profondamente rivisto, potrebbe portare ingenti risorse economiche ai Comuni per finanziare i servizi di raccolta dei rifiuti;

PRESO ATTO che l'Associazione Nazionale Comuni Virtuosi, in collaborazione con la ESPER, (Ente di Studio per la Pianificazione Ecosostenibile dei Rifiuti), ha elaborato uno specifico dossier che entra nel merito dei conti del settore, e indica dieci proposte che potrebbero portare rilevanti risorse economiche ai comuni in un momento di crisi come quello attuale;

CONSIDERATO:

- che i Comuni Italiani si trovano in condizioni di grande difficoltà economica: da un lato i continui tagli dei trasferimenti di stato e regioni rendono sempre più difficile garantire livelli minimi di servizi per cittadini, dall'altro le norme di indirizzo dell'UE e nazionali, anche nel settore della raccolta differenziata, indicano correttamente la necessità di raggiungere obiettivi minimi di intercettazione e riciclo di materia dai rifiuti. Questi servizi hanno evidentemente dei costi importanti che, se non compensati da adeguati corrispettivi per vendita degli imballaggi, rischiano di ricadere unicamente nelle bollette di famiglie e imprese.
- che delle centinaia di milioni di euro all'anno che vengono incassati dal Sistema Conai, solo poco più di un terzo viene girato ai Comuni e queste risorse spesso non entrano neppure nelle casse comunali poiché vengono in gran parte utilizzate per pagare le piattaforme private che si occupano della preselezione di tali flussi;
- che dall'ultimo dato disponibile riferito al 2011 si evince che i Comuni avrebbero beneficiato di circa 297 milioni al lordo dei costi di preselezione (si stima che al netto di tali costi rimanga

circa la metà ai comuni) a fronte del ricavo totale annuale del sistema Conai di 813 milioni di euro;

- che i corrispettivi che i Comuni ricevono dal Conai coprono solamente un terzo dei costi dei servizi di raccolta (nel 2011, in media, solo un terzo dei costi delle raccolte era sostenuto dai corrispettivi Conai per un campione in cui veniva raggiunto il 35 % di RD mentre nei Comuni dove si raggiunge il 65 % di RD il tasso di copertura dei costi è pari al 20 % circa);

PRESO ATTO:

- che l'Osservatorio Rifiuti della Provincia di Torino (che nel 2012 ha raggiunto il 51 % di RD) ha effettuato un accurato monitoraggio dei costi di raccolta fin dal 2007. Nel 2011 la quota di costi di raccolta dei soli imballaggi coperta grazie ai corrispettivi riconosciuti dal Conai risulta pari al 28,7 %.
- che i corrispettivi ricevuti dai Comuni italiani per sostenere i costi della RD sono i più bassi in assoluto tra quelli dei paesi esaminati nel Dossier: Francia, Portogallo, Paesi Bassi;

RITENUTO:

- che la compensazione per i costi sostenuti dalle RD per i Comuni deve essere allineata a quella degli altri paesi e che per reperire i fondi necessari debba entrare in gioco una riduzione dei costi di struttura del sistema Conai e un deciso aumento del CAC (che deve essere commisurato in base alla effettiva riciclabilità degli imballaggi penalizzando fortemente le frazioni perturbatrici del riciclaggio e favorendo gli imballaggi totalmente riciclabili con bassi costi ambientali energetici ed economici).
- che solamente allineando i contributi nazionali rispetto a quelli degli altri paesi europei sarà possibile sostenere una gestione efficiente e sostenibile di questi servizi anche in Italia. Se si aumentano le quote di riciclo e si crea un mercato per le materie prime seconde si apriranno importanti prospettive occupazionali. Si calcola che una raccolta differenziata efficiente e diffusa in Italia potrebbe generare almeno 200.000 nuovi posti di lavoro distribuiti capillarmente in tutto il Paese.

CONSIDERATO, altresì:

- che, per quanto riguarda la produzione di imballaggi si sta assistendo ad un aumento della loro complessità che determina delle criticità di gestione, dalla fase di corretta differenziazione nelle case fino a quelle successive di raccolta- selezione-riciclo. Soprattutto per quanto riguarda la plastica sono le stesse associazioni di riciclatori, come Plastic Recyclers Europe, che identificano in un marketing orientato soprattutto all'impatto estetico, a discapito della riciclabilità, una possibile minaccia al raggiungimento degli obiettivi di riciclo europei. E' evidente che appelli al mondo della produzione a livello volontaristico, che l'ACV sta portando avanti con un'iniziativa denominata [Meno Rifiuti più Benessere in 10 mosse](#) non possano essere risolutivi senza l'attivazione di una leva economica a monte che indirizzi il mercato verso scelte aziendali di packaging sostenibile.
- che il dossier contiene anche diverse proposte che l'Associazione Comuni Virtuosi intende sottoporre all'attenzione degli altri comuni italiani, all'ANCI e al Governo, affinché diventino punti irrinunciabili del nuovo accordo ed azioni da mettere in campo a livello nazionale per sostenere ed incentivare le attività di prevenzione dei rifiuti da imballaggio.

- che al Governo si chiede di assumere le decisioni necessarie a modificare radicalmente una situazione che, oltre a rivelarsi insostenibile per gli enti locali, mette a rischio il raggiungimento degli obiettivi comunitari di uso efficiente delle risorse e la conseguente creazione di un indotto occupazionale del riciclo che il momento di profonda crisi economica richiede.

RICHIAMATO l'art. 11 [Direttiva 2008/98/CE](#) (Riutilizzo e riciclaggio), paragrafo 2, prevede che fissa obiettivi di riciclo e non di raccolta differenziata e testualmente recita: *“Al fine di rispettare gli obiettivi della presente direttiva e tendere verso una società europea del riciclaggio con un alto livello di efficienza delle risorse, gli Stati membri adottano le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi: a) entro il 2020, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50 % in termini di peso”*

VISTE:

- La Decisione della Commissione Europea 753 del 18 novembre 2011 che istituisce regole e modalità di calcolo per verificare il rispetto degli obiettivi di riciclo dei rifiuti urbani di cui all'articolo 11, paragrafo 2, della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Direttiva 2008/98/CE del 19 novembre 2008 - relativa ai **rifiuti** e che abroga alcune direttive Regolamento 14 giugno 2006, n. 1013. (G.U.U.E. 21 novembre 2008, n. L 312/3)
- Il D.Lgs. 03 dicembre 2010, n. 205 - Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive;
- Il D.Lgs. 29 giugno 2010, n.128 - Modifiche ed integrazioni al Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69. (10G0147) (GU n. 186 del 11-8-2010 - Suppl. Ordinario n.184);

PRESO ATTO della relazione del Sindaco il quale illustra i contenuti e le finalità della presente proposta di Deliberazione;

PRESO ATTO del parere favorevole del Segretario Comunale in merito alla Legittimità e Regolarità Tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1) di aderire alla proposta di modifica [dell'accordo ANCI CONAI](#) promossa dall'Associazione Comuni Virtuosi, contenente punti irrinunciabili del nuovo accordo ed azioni da mettere in campo a livello nazionale per sostenere ed incentivare le attività di prevenzione dei rifiuti da imballaggio, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2) di autorizzare il Sindaco, quale legale rappresentante dell'ente a sottoscrivere la suddetta proposta;

- 3) di chiedere al Governo di assumere le decisioni necessarie a modificare radicalmente una situazione che, oltre a rivelarsi insostenibile per gli enti locali, mette a rischio il raggiungimento degli obiettivi comunitari di uso efficiente delle risorse e la conseguente creazione di un indotto occupazionale del riciclo che il momento di profonda crisi economica richiede.
- 4) di diffondere la presente deliberazione verso gli organi di stampa locali, verso i politici locali che siedono alla Camera e/o al Senato, verso i referenti regionali dell'ANCI, nonché all'Associazione Comuni Virtuosi;
- 5) Di dichiarare, con successiva e separata votazione sempre ad unanimità di voti, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 co. 4 D.Lgs 267/2000.

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.34/2013
(Art.49,DL.gs 18.08.2000, n.267)

**OGGETTO: ADESIONE ALLA PROPOSTA DI MODIFICA DELL'ACCORDO ANCI-CONAI
PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE COMUNI VIRTUOSI.**

=====

PARERE DI LEGITTIMITA' E REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole in ordine alla Legittimità e Regolarità Tecnica della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

Frugarolo, li 29/07/2013

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO PRESIDENTE
Dott. Gazzaniga Pietro

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Visca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente
Oggi 31/07/2013 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi
Fino al 16/08/2013 ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Visca

Frugarolo, li 31/07/2013

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità secondo quanto stabilito dall'art.17, comma 33, della legge 15 maggio 1997, n.127, è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art.134, u.c. T.U.E.L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Visca

Frugarolo, li

□ COPIA CONFORME ALLA DELIBERAZIONE, PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Marco Visca

Frugarolo, li
